



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Leonardo Sinigalli



L'associazione Scuola e Cultura Italiana all'Estero
La rete internazionale delle Scuole OTiS
Scuola capofila I.S.I.S "Sinigalli"

OTiS "Oltreconfini il Teatro Incontra la Scuola"

ATTIVITÀ:	VII Corso di Formazione/Aggiornamento per i docenti della rete delle scuole OTiS
EDIZIONI:	2021/2022
COMMITTENTE:	La Rete di Scuole OTIS
DESTINATARI:	REFERENTI E DOCENTI SCUOLE OTIS
TERRITORIO:	INTERNAZIONALE
SEDE:	Sala congressi Casa ferie 'I Cappuccini' Via Vittorio Veneto 21 - Roma

Coordinato dalla Prof.ssa Mariarosaria Lo Monaco - coordinatrice nazionale Progetto e Rete Otis
Team tecnico-organizzativo Proff. Mario Chiappetta, Raffaele Caliandro, Giuseppe Gigante, Carla Pannoni, Michela Petrucci

La teatralità nell'agito educativo del docente per una didattica creativa.
Modelli, metodologie e strategie innovative in rete

OTiS - Oltreconfini: Il Teatro incontra la Scuola nasce con l'obiettivo di promuovere una didattica innovativa e creativa attraverso le best practices che trovano nei linguaggi artistici, in particolare quello del teatro e del cinema, lo strumento educativo per la formazione dei nostri giovani. L'attività laboratoriale, gli scambi culturali e gemellaggi fra le scuole della rete, il festival internazionale annuale e la formazione dei docenti sono le principali attività educative e culturali che strutturano il nostro percorso in un continuo scambio di best practices.

Il progetto ha come strumento attuativo la Rete di Scuole OTiS, costituita da scuole italiane del sistema di istruzione nazionale e del sistema di formazione italiano nel mondo. Ha come sostenitore privilegiato l'associazione Scuola e Cultura Italiana all'estero, ed opera in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e diversi soggetti riconosciuti del mondo dello spettacolo e del mondo accademico.

Grazie a questa straordinaria sinergia e ad una nuova metodologia, ampiamente sperimentata e messa in pratica attraverso il Progetto OTiS - Oltreconfini il Teatro Incontra la Scuola, che è possibile realizzare percorsi continui di ricerca condivisa operando attraverso il metodo della ricerca-azione e facendo sì che la proposta educativa sia un processo virtuoso di apprendimenti significativi in un clima di cooperazione ed in un contesto internazionale dove la rete diventa comunità educativa agita.

Il VII Corso di formazione, OTiS - Oltreconfini il Teatro Incontra la Scuola: "La teatralità nell'agito educativo del docente per una didattica creativa. Modelli, Metodologie e strategie innovative in rete" si inserisce nel piano della formazione annuale della Rete Otis in coerenza con le proprie finalità ai sensi del Piano Triennale Formazione Docenti direttiva 170/2016.

Attraverso la pratica teatrale, si vuole mettere in evidenza come le nuove competenze professionali che caratterizzano il nuovo profilo del docente, inteso come regista, animatore, facilitatore dei processi di apprendimento/insegnamento, possano essere sviluppate e rafforzate per poter affrontare le nuove sfide a cui è chiamata a rispondere la scuola di oggi e del futuro.

Nel laboratorio di teatro la persona diventa parte integrante e attiva del suo stesso processo di crescita umana e professionale. In tale ottica, quindi, la pratica teatrale, diventa educazione alla teatralità intesa come espressione di tutte le arti performative e sceniche in cui la creatività diventa espressione della persona.

STRUTTURA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una prima parte dedicata al confronto e allo scambio delle buone pratiche educative fra dirigenti, docenti, studenti delle scuole OTiS; seguiranno 4 workshop di 5 ore ciascuno di pratiche teatrali-artistiche e di tecniche e metodologie didattiche innovative.

Avvio lavori (5 ore): Scambi di best practices: Progettualità, metodologie e strumenti educativi in rete.

Mariarosaria Lo Monaco

Workshop 1 (5 ore): Tecniche performative

Giuseppe Argirò

Il Laboratorio intende approfondire la grammatica dell'attore attraverso il training psicodinamico valutando i metodi, le tecniche del lavoro teatrale e cinematografico, finalizzato all'acquisizione di una consapevolezza utile a partecipare alla realizzazione di qualsiasi progetto scenico e a valutare un progetto pedagogico.

I partecipanti avranno la possibilità di confrontarsi con le regole dell'interpretazione, avvicinandosi allo studio delle diverse metodologie performative, utilizzando diversi registri verbali, tonici e fonetici, utili alla costruzione del personaggio. Il training psicofisico sarà incentrato sullo studio delle dinamiche corporee, sulla messa in voce dei diversi caratteri, ricorrendo alle tecniche d'improvvisazione (strutturata, a chiave, guidata), a cui seguiranno alcuni esercizi specifici utili alla recitazione teatrale e cinematografica: memoria emotiva, percezione sensoriale e azione fisica, elementi costitutivi del linguaggio scenico e della drammaturgia:

- Studio delle relazioni;
- Drammatizzazione delle dinamiche dei conflitti;
- Funzione poetica del personaggio;
- linguaggio e connotazione degli oggetti;
- Funzione mimetica dell'attore.

Workshop 2 (5 ore): Public Speaking

Giuseppe Argirò

L'unità didattica cercherà di avviare una prima frequentazione dei principi fondamentali utili ad una comunicazione efficace e persuasiva che tenga conto dei registri verbali, paraverbali, non verbali.

La comunicazione efficace e persuasiva

- Il controllo delle emozioni
- Comunicare oltre le parole
- L'ascolto e la gestione dei conflitti
- Pianificazione chiarezza verbale
- L'uso della voce e la dizione
- Il linguaggio del corpo

Workshop 3 (5 ore): Le tecniche dello storytelling

Giuseppe Argirò

Il laboratorio sarà dedicato alla narrazione come tecnica di comunicazione efficace. si affronteranno tecniche quali: -L' arte del racconto-Il racconto del se-Raccontare gli altri-La narrazione persuasiva-La narrazione emotiva-Descrivere per immagini-Il racconto pedagogico.

Workshop 4 (5 ore): La Danza/Teatro e la Danza Relazionale-Creativa come strumento educativo.

Fernando Battista

Il laboratorio vuole offrire la possibilità di riflettere su come la Danza/Teatro, attraverso la metodologia della Danza Relazionale-Creativa possa proporsi come strumento educativo rivolto ad una azione pedagogica che educi all'arte e alle relazioni attraverso l'individuazione di pratiche comunicative creative-relazionali ed espressive che passino per il corpo e la danza.

I partecipanti verranno invitati alla esplorazione dello spazio, della forma del corpo, dell'uso del peso, esplorando il tempo con alcune tecniche specifiche di utilizzazione del ritmo secondo la matrice dell'Expression Primitive, esperienza pregnante sotto il profilo etnoantropologico e strumento per creare struttura, concentrazione, definire rituali di appartenenza e aggregazioni. Verrà fatto riferimento anche all'Embodied Simulation e alla teoria dei neuroni specchio con pratiche di rispecchiamento, esperienze e "giochi" motori ora più liberi ora più strutturati per arrivare all'improvvisazione danzata, con riferimenti al teatro danza di Pina Bausch, alla danza contemporanea e alla danza contact.

CALENDARIO Incontri

I Modulo	Venerdì 3 Dicembre	ore 8,30 - 13,30
II Modulo	Venerdì 3 Dicembre	ore 14,30 - 19,30
III Modulo	Sabato 4 Dicembre	ore 9,00 - 14,00
IV Modulo	Sabato 4 Dicembre	ore 15,00 - 20,00
V Modulo	Domenica 5 Dicembre	ore 9,00 - 14,00

Programma

<i>Venerdì 3 Dicembre</i>	8,30	Accoglienza
	9,00	Saluti Prof. <i>Cosimo Guarino</i> Dirigente Scolastico-vicepresidente dell'associazione SCIE Prof.ssa <i>Rosa Schettini</i> -Dirigente Scolastica scuola capofila –ISIS L. Sinisgalli Senise PZ
		Presentazione del corso Prof.ssa <i>Mariarosaria Lo Monaco</i> -coordinatrice nazionale Progetto e rete OTiS
		Invitati Dott. <i>Giuseppe Pierro</i> -Capo dell'Ufficio Personale e Formazione -Ministero dell'Istruzione Dott.ssa <i>Valentina Setta</i> -Capo ufficio V-Direzione Generale Sistema Paese-MAICI <i>Iaia Forte</i> -Attrice di teatro
	11,00	<i>Break</i>
	11,30	Progettualità delle Scuole in Rete in contesto internazionale Dott.ssa <i>Serena Bonito</i> -Capo Sez. II ufficio V-DGSP-MAICI
		Generazioni Connesse Dott. <i>Giovanni Vespoli</i> -project manager Ministero dell'Istruzione
		Scambi di best Practices: Progettualità, metodologie e strumenti educativi in rete. Coordina Prof.ssa <i>Mariarosaria Lo Monaco</i> Prof. <i>Jean Claude Arnoud</i> - Dirigente Scolastico Istituto italiano di Parigi Prof.ssa <i>Giancarla Spagnolo</i> - Dirigente Scolastico Istituto Statale V. Lilla- Francavilla Fontana BR
		Partecipano Docenti Referenti OTiS Docenti delle reti OTiS in modalità remota
	13,30	<i>Conclusioni</i>

		<i>Pausa pranzo</i>
Venerdì 3 Dicembre	14,30-19,30	Tecniche performative <i>Giuseppe Argirò</i>
Sabato 4 Dicembre	9,00-14,00	Public Speaking <i>Giuseppe Argirò</i>
	15,00-20,00	Le tecniche dello storytelling <i>Giuseppe Argirò</i>
Domenica 5 Dicembre	9,00-14,00	La Danza/Teatro e la Danza Relazionale-Creativa come strumento educativo <i>Fernando Battista</i>

L'Istituto di Istruzione Superiore "Sinisgalli", in qualità di scuola capofila del progetto, rilascerà ai partecipanti al corso un attestato di partecipazione con le ore riconosciute sensi del Piano Triennale Formazione Docenti direttiva 170/2016.

Il corso si avvale di professionisti del mondo artistico ed accademico.

Giuseppe Argirò (regista, attore e autore teatrale, professore di Lettere presso gli istituti di scuola secondaria di secondo grado): ha insegnato pedagogia teatrale, tecniche dell'attore, regia e letteratura teatrale presso l'Università La Sapienza di Roma, drammaturgia e storia del teatro presso l'Università di Cassino. Dirige l'area di recitazione dell'Ateneo del Cinema, ha diretto la scuola di formazione professionale per interpreti teatrali regionale riconosciuta con delibera 911 del 7/10/2002. Ha insegnato storia del teatro alla Luiss presso la Writing School, docente di comunicazione, negoziazione, public speaking presso il master post-laurea della facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza" di Roma. Insegna recitazione nelle maggiori scuole teatrali della Capitale. Ha tenuto e tiene laboratori di educazione al teatro presso i principali licei romani. Come regista, ha diretto più di 70 spettacoli con attori di rilievo nazionale come Giuseppe Pambieri, Pamela Villoresi, Paola Gassman, Iaia Forte, partecipando a numerosi festival, tra cui la Biennale di Venezia

Fernando Battista performer, coreografo e regista di spettacoli di danza e danza/teatro, dottorando presso l'Università di Roma Tre, Dipartimento di Scienze della Formazione, con un progetto di ricerca improntato sull'uso della danza/teatro, della Danza/movimento/terapia (Dmt) ed altri linguaggi artistici in ambito didattico e pedagogico Interculturale. È docente del Master di Artiterapie dell'Università di Roma Tre e del Master di Educazione Interculturale della stessa Università. Ha condotto laboratori sull'uso della danza e degli strumenti artistici in ambito educativo presso le Università del Messico, Università de Paris. Docente in diverse scuole di formazione di Dmt-Apid, Counseling, Psicomotricità. Dmt-SV Apid Counselor Trainer-Sv Assocounseling. Autore di diverse coreografie e spettacoli di danza/teatro. Ha vinto il premio Migrarti nel 2018 con lo spettacolo La Tempesta rivisitato in chiave migrante di cui è stato coregista e coreografo, e vincitore del Migrati nel 2017 con Mistero Buffo, regia di Alessio Bergamo, di cui ha curato le coreografie. È Direttore Scientifico del percorso di specializzazione per DanceArt-Counselor "Educare alle relazioni" organizzato dal Centro Italiano Gestalt nella sede di Roma. Autore e conduttore del progetto Anime Migranti/Pedagogia del Confine, laboratorio di Dmt e linguaggi dell'arte. Ha pubblicato diversi articoli in ambito nazionale e internazionale, e collaborato alla stesura di volumi specifici sui temi della danza e dell'arte in ambito educativo.
